aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0400404
del 31/07/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

Allegati: -

Ns Rif.: S1102
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/32

Oggetto**:** **S1102** - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul "*Progetto per la coltivazione di una cava di calcare in Località Giambrigne nel Comune di Bormida (SV)*"

Proponente: Giambrigne S.r.l.

Richiesta integrazioni ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006.

Alla Giambrigne S.r.l.
giambrignesrl@pec.it

E, p.c. All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

e Alle strutture regionali:
- Cave
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Difesa del Suolo Savona
- Staff, contenzioso, aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- U.O. Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

1. CAVE
   - la tav. 9quater presenta la ricomposizione finale del sito con rivegetazione su una base planimetrica riportante il tratto tombinato del rio Cavazzoli e numerose strutture relitte, assetto incoerente con la tav. 9bis illustrante la sistemazione ambienta/e definitiva. Parimenti risulta incoerente la tav. 9, anch'essa illustrante la sistemazione ambientale definitiva. Considerato che la ricomposizione finale del sito rappresenta fattore significativo ai fini ambientali si ritiene necessario vi sia piena coerenza tra i contenuti delle relative tavole;
   - la fase di rivegetazione/piantumazione del rilevato principale non compare nella tav. 10, che in tal senso dovrà essere aggiornata.
2. ARIA
   Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente, dall'esame della documentazione presentata, con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale, al Programma dei Lavori e alla Valutazione di Impatto Acustico, si ritengono necessarie alcune integrazioni:
   - considerata la presenza di recettori sensibili individuati nella Valutazione di Impatto Acustico, ubicati a distanze inferiori a 200 m dalle aree di intervento, si ritiene necessario che il proponente preveda un rafforzamento delle misure di contenimento delle emissioni diffuse, mediante l'adozione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di interventi quali il lavaggio periodico dei piazzali, la copertura dei cumuli di materiale;
   - poiché i percorsi dei mezzi di trasporto interessano il vicino centro abitato, si ritiene necessario che il proponente preveda specifiche misure di mitigazione che prevedano la valutazione e adozione di idonei accorgimenti, quali la copertura dei cassoni dei veicoli, la pulizia delle ruote in uscita dal cantiere, la pulizia della viabilità interessata dal transito dei mezzi.
3. ACQUE
   Ai fini di un corretto e più completo inquadramento ambientale, si ritiene opportuno che la documentazione sia integrata con:

- sviluppo dell'inquadramento dell'area rispetto al vigente Piano di Tutela delle Acque e ai corpi idrici superficiali e sotterranei individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;
- valutazione della potenziale pressione esercitata dall'attività di cava sul corpo idrico superficiale individuato dal PTA;
- valutazione dell'eventuale potenziale di interferenza dell'attività di cava con il punto di presa delle acque superficiali destinate al consumo umano presente a valle sul F. Bormida di Pallare;
- sintetica valutazione degli effetti ambientali e idromorfologici conseguenti alla prevista rimozione della tombinatura del Rio Cavazzoli e al ripristino del corso d'acqua a cielo aperto.

4. RUMORE

   Gli esiti delle misure fonometriche sono riportati concisamente nella relazione suddetta, mentre non sono presenti le schede di misura definite dal D.D. Liguria n. 18/2000. Si ritiene pertanto opportuno che la documentazione venga integrata con la suddetta documentazione.

5. BIODIVERSITA'

   La relazione naturalistica allegata alla documentazione presentata dal proponente costituisce un'integrazione di dati già presentati nel 2010. Lo studio preliminare ambientale e la suddetta relazione riportano informazioni per lo più di natura bibliografica, in quanto ricavati prevalentemente dalla banca dati Li.Bi.Oss. e dalle principali cartografie della Regione Liguria. Al fine di consentire una valutazione completa delle potenziali incidenze del progetto sulle componenti biotiche interessate, in conformità a quanto previsto dall'allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006, si ritiene necessario integrare la documentazione con gli elementi di seguito indicati:
   - indagine naturalistica aggiornata sulle componenti faunistiche, con particolare attenzione alle specie segnalate nella banca dati Li.Bi.Oss. e alle specie target dei sistemi ecologici presenti, corredata dall'individuazione delle misure di mitigazione eventualmente necessarie in relazione alle criticità rilevate per ciascun gruppo faunistico;
   - caratterizzazione delle comunità vegetali e individuazione di eventuali elementi floristici di pregio nel sito e nelle aree limitrofe alle piste e strade carrabili oggetto d'intervento;
   - analisi del rio Cavazzoli nel tratto oggetto dei lavori, comprensiva della rappresentazione dello stato attuale dell'alveo, della vegetazione e della fauna, con particolare riferimento a pesci e anfibi, nonché della definizione puntuale delle modalità di sistemazione idraulico-morfologica previste. Dovranno inoltre essere esplicitate le misure di mitigazione previste, con particolare riferimento all'ittiofauna;
   - piano di riqualificazione ambientale corredato dall'elenco delle specie vegetali da impiegare nei ripristini, selezionate tra le specie autoctone appartenenti alla flora locale;
   - piano di monitoraggio ed eradicazione delle specie vegetali alloctone, qualora presenti, con indicazione delle metodologie di controllo e dei tempi di attuazione;
   - piano di monitoraggio ambientale della biodiversità e dei relativi ripristini riferito alle fasi ante operam, corso d'opera e post operam, finalizzato alla verifica degli effetti dell'intervento sulle componenti biologiche e al controllo dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di recupero ambientale previsti dal progetto;
   - piano di gestione e monitoraggio delle specie aliene invasive, comprendente la caratterizzazione dello stato iniziale, l'individuazione dei possibili fattori di introduzione e diffusione connessi alle attività di cantiere e di ripristino ambientale, le modalità di controllo durante l'esercizio e nella fase post operam, nonché le eventuali misure di contenimento o eradicazione da attivare in caso di rilevamento di specie invasive.

6. TERRE E ROCCE DA SCAVO

   Si ritiene opportuno che il proponente fornisca, già in questa fase, le seguenti indicazioni:
   - il bilancio dei materiali di scavo e di riporto, la provenienza dei materiali destinati alla ricomposizione morfologica e la gestione delle eccedenze;
   - l'eventuale presenza di scavi in alveo e, in tal caso, l'inquadramento giuridico dei materiali escavati ai sensi dell'art. 185, comma 3, del D. Lgs 152/2006 o del D.P.R. 120/2017;
   - l'eventuale utilizzo di additivi per le operazioni di scavo.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa, entro il termine stabilito, l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si specifica che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Valentina Ghione, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria Tel. 010/5485641 – Email: valentina.ghione@regione.liguria.it.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 31-07-2026 08:29:03
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028